

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XXII - Luglio 2016 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Luglio 2016





Fratelli di fede, Duomo vecchio e Duomo moderno

Addio Bud Spencer

Clarense di madre lascia un vuoto immenso

di Massimiliano Magli



Chiari in lutto per la scomparsa di Bud Spencer, avvenuto il 27 giugno.
Pareva immortale, tanto immortale era la sua immagine per intere generazioni di italiani, e in particolare di clarensi, visto che a Chiari l'86enne Bud, al secolo Carlo Pedersoli, era legato da una parentela e da amicizie. Ma questa volta non sono bastati quei teneri cazzotti a tenere lontana la sorte.
Chiari gli era così legata al punto che a febbraio, il furto al luna park clarense di San Faustino, con il colpo alla gettoniera del mitico mini-razzo, aveva innesca-

❑ a pag 10

Il Giornale di Desenzano d/Garda

Piazza Cappelletti torna all'antico

Via i parcheggi e collegamento diretto al lago

di Aldo Maranesi

Al termine della stagione estiva prenderanno il via i lavori di riqualificazione di piazza Cappelletti, che fanno parte di un progetto più ampio di estensione della zona a traffico limitato nel centro storico programmata dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Rosa Leso.
Un progetto che in futuro, molto probabilmente, porterà all'estensione della zona a traffico limitato anche verso piazza Feltrinelli.
Il sindaco Rosa Leso parla di decisione strategica che si inserisce nella necessità

❑ a pag 9

Il Giornale di Travagliato

La "Leonessa d'Oro" va a Verona

Vince "Amor e Baticor" della compagnia La Nogara

di Giannino Penna

Arriva da Verona, più precisamente da Cogollo di Tregnano, la compagnia teatrale che si è aggiudicata la 12esima edizione del Festival Nazionale della Commedia dialettale "Leonessa d'Oro 2016", conclusa venerdì 10 giugno con il Galà finale di premiazione ospitato nel Teatro Micheletti.
Si tratta di "Amor e Baticor" interpretata dalla compagnia dialettale La Nogara su testo di Loredana Cont, premiata dalla giuria che ha motivato l'assegnazione «per la delicatezza dell'argomento come la quotidianità in una casa di riposo. Paiono consone, ma

❑ a pag 7

Il Giornale di Castel Mella

Insediata la giunta Guarneri

Giunta under 40

La nuova Amministrazione comunale targata Giorgio Guarneri si è presentata ufficialmente ai suoi cittadini venerdì 24 giugno, quando si è svolto il primo Consiglio comunale post elezioni.
Nei giorni precedenti alla seduta erano già stati resi noti i nomi della nuova Giunta, il sindaco come aveva già anticipato durante la compagna elettorale ha puntato su una squadra composta da giovani «che credono nel futuro del loro

❑ a pag 3

Il Giornale di Roncadelle

Piano interrato diventa una sala

Ora ospita una mostra su Nelson Mandela

Ci sono voluti una decina d'anni, ma ora la comunità di Roncadelle avrà un luogo disponibile per ospitare mostre, spettacoli ed eventi vari.
L'inaugurazione è avvenuta in maniera ufficiosa in questi giorni, quando nella nuova sala è stata allestita una grande mostra dedicata alla figura di Nelson Mandela, il

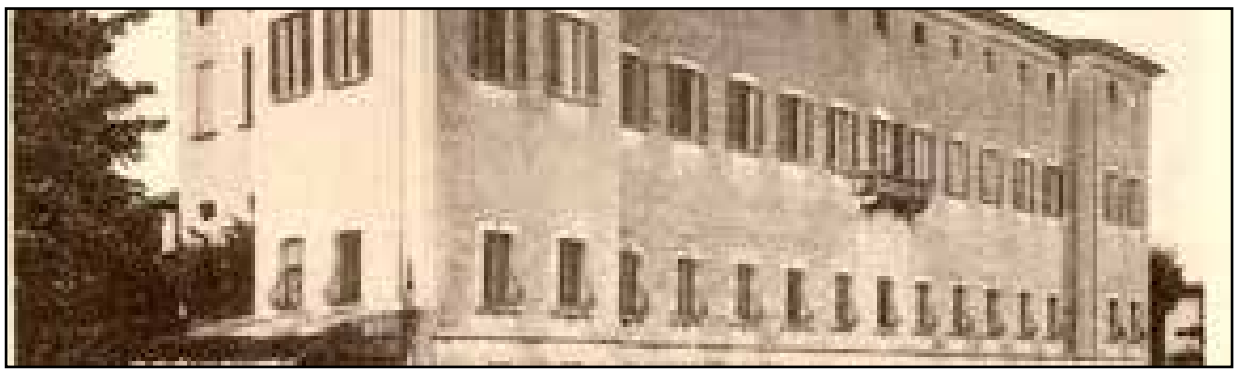
❑ a pag 2





La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Piano...

premio Nobel per la pace nel 1993 e simbolo della lotta al segregazionismo in tutto il mondo, da parte dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo.
La nuova sala si trova nel piano interrato dell'Istituto Comprensivo, altro non è che l'ampia stanza che per anni è stata utilizzata, per problemi tecnici e guai di costruzione, come il magazzino della scuola. Un vero peccato, visto che lo spazio era tanto e all'inizio il progetto che la interessava era quello di farla diventare una piccola aula magna o addirittura una sala polifunzionale, che poteva essere usata dai ragazzi per qualsiasi tipo di attività.
Le problematiche del piano interrato erano venute a galla dopo i lavori di ristrutturazione che avevano interessato l'Istituto, completata la prima parte di interventi è stata notata una perdita che faceva filtrare l'acqua all'interno dei locali. Gli interventi sul complesso scolastico erano stati inseriti dall'Amministrazione nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2004-2006 e negli anni successivi hanno portato al suo completo restyling.
I lavori sono stati effettuati a stralci e hanno toccato sia la scuola primaria che quella secondaria: tra gli interventi spiccavano l'edificazione del un nuovo edificio su tre piani che oggi ospita il nuovo refettorio per oltre 250 ragazzi, tre aule per corsi ed incontri e l'ampio seminterrato, che sarebbe dovuto diventare una sala polifunzionale. Un progetto che si completava con l'abbattimento del vecchio refettorio, che aveva la copertura fatta di eternit di amianto, e la sistemazione delle parti esterne.
Le normative più stringenti in tema di costruzioni, soprattutto per gli edifici pubblici a livello di rispetto delle norme antisismiche, deliberate in questi anni hanno rallentato sia la fase di progettazione e che quella di realizzazione del progetto.
A questi rallentamenti si è aggiunta anche la presa di posizione dell'Amministrazione comunale contro la ditta che ha realizzato i lavori: la causa avviata proprio per la perdita che impediva l'utilizzo del piano interrato si è conclusa nel 2010, la ditta ha rimborsato il Comune che ha investito il ricavato per rendere finalmente utilizzabile la nuova sala.
Tutto superato visto che negli ultimi mesi l'Amministrazione ha completato i lavori ed ora si metterà ad un tavolo con i rappresentanti dell'Istituto Comprensivo per, ha affermato il sindaco Damiano Spada, avviare «un dialogo per cercare di sfruttare al meglio le potenzialità del locale». L'idea dell'Amministrazione comunale è quella di rendere la sala ospitata nel piano interrato dell'Istituto il più fruibile possibile a tutta la comunità, per ospitare non solo le attività programmate dalla scuola, ma anche spettacoli e mostre che interessino tutta la cittadinanza. ■

"Roncadellestate" 2016

I primi appuntamenti

Dal tradizionale spettacolo della Notte Bianca ai giochi per i bambini, dalle serate di fitness alla rassegna di cinema all'aperto, ma anche una serata di danze popolari e un incontro con l'autore proposto dalla Biblioteca Civica.
Ecco il programma che caratterizzerà le serate estive fino a metà agosto, promosso dalle varie realtà ed associazioni cittadine, e presentato dall'Amministrazione comunale e dall'assessore Stefania Lamberti con il titolo "RoncadellEstate", la rassegna che propone occasioni di svago e divertimento per tutte le età.
Il primo appuntamento in calendario è "Roncadelle sotto le Stelle", una serata organizzata dai commercianti di Roncadelle, che a partire dalle 19 di sabato 16 luglio animerà via Roma, via S. Bernardino e via Marconi con spettacoli, musica, animazione, shopping e degustazioni.
"Roncadellestate" si sposta dalle vie al Parco delle Montagnette, con i tre appuntamenti che chiudono il mese di luglio. Il primo, che si tiene martedì 19 luglio dalle 21, è "Le avventure di Albertino", uno spettacolo per i bambini proposto dal Laboratorio in collaborazione con "La Casa degli Alfieri".
Tito e Toni, due artisti di strada un po' cialtroni e goffi, sono i personaggi che narrano la storia che mette in scena un narratore e personaggi interpretati da burattini, con animali fantastici, spiriti del bosco, una nonna davvero speciale e un bambino che come tutti i bambini trova coraggio nella fantasia.
Il secondo appuntamento al Parco delle Montagnette è in programma per martedì 26 luglio, sempre alle 21, con la proiezione del film d'animazione "Zootropolis", prodotto in computer grafica dai Walt Disney Animation Studios e diretto da Byron Howard e Rich Moore, che ha come protagonisti al coniglietta Judy e la volpe Nick.
Il terzo appuntamento ospitato dal Parco delle Montagnette, dalle 21 di giovedì 28 luglio, è lo Spettacolo di danze folkloristiche in costume, con animazione per tutte le età, proposto dall'Associazione di Promozione Sociale e Culturale "Il Salterio", nata nel 1983.
Anche l'associazione Don Chisciotte promuove per "Roncadellestate" due iniziative per il mese di luglio: si tratta della visita alla Centrale Idroelettrica di Edolo ed al Museo dell'Energia Idroelettrica di Cedegolo, in programma sabato 16 luglio, e la visione della "Turandot" di Giacomo Puccini presso l'Arena di Verona, che si terrà sabato 23 luglio.
I primi quattro martedì del mese di agosto sono in programma le proiezioni di cinema all'aperto, presso l'Anfiteatro del Parco delle Montagnette: si parte il 2 agosto con la commedia di Carlo Verdone "L'abbiamo fatta grossa", il 9 agosto è in calendario il film drammatico "Il ponte delle spie" di Steven Spielberg, il 16 agosto la proiezione del dramma "Revenant" di Alejandro González Iñárritu e il 23 agosto la commedia di Paolo Genovese "Perfetti sconosciuti".
Tutte le serate di cinema all'aperto si tengono a partire dalle 21, se una proiezione non venisse effettuata a causa maltempo, il recupero è previsto per martedì 30 agosto alle ore 21. ■

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Il Giornale di ROVATO
Under Brescia
I numeri
5 mensili gratuiti
100 grammi di carta patinata
4 i colori impiegati
300.000 lettori al mese
20 collaboratori
... e 2 galline in cortile
Volete far conoscere la Vostra azienda?
Ci sono 300.000 lettori che Vi aspettano!
Chiamate Simone (339.1830846) o Gian Franco (393.8859728)
Sono imprenditori come Voi, che sanno la fatica che fate e quanto è importante farsi conoscere spendendo il giusto.
Se avete un'anima la pubblicità è il Vostro commercio!
Libri&Giornali Srl - Corso Bonomelli 23 - Rovato - Tel. / Fax 030.7243646 - www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - Insediata...

paese e che si apprestano ad iniziare questo loro nuovo incarico con grande entusiasmo e tanta voglia di fare».
La nuova giunta è formata da cinque persone che non hanno ancora raggiunto i quarant'anni: al fianco del sindaco Giorgio Guarneri siederanno il vicesindaco con delega a Bilancio e Tributi, Tiziana Ippolito, l'assessore all'Istruzione Maura Conti, l'assessore allo Sport, Cultura, Giovani e Attività produttive Michele Lodrini, l'assessore all'Ambiente e Lavori pubblici Daniele Mannatrizio e l'assessore ai Servizi sociali Silvia Torchio
Il primo Consiglio comunale del nuovo corso ha visto il giuramento della nuova giunta e votato l'elezione a presidente dell'assemblea di Ettore Aliprandi.
Dopo le dichiarazioni di rito del sindaco Guarneri, dai banchi della minoranza il candidato sindaco sconfitto Nicola Mauro ha preso la parola e dichiarato «dopo una sconfitta bisogna capire dove si è sbagliato, in ogni caso la nostra sarà un'opposizione presente e non mancheremo di informare la cittadinanza riguardo le vostre decisioni: avete fatto molte promesse, forse troppe».
A queste parole il consigliere Mauro ha anche aggiunto «avete detto che ascolterete tutte le voci, ma per 20 anni non lo avete fatto, speriamo che le cose siano cambiate».
In chiusura di seduta il sindaco Guarneri ha mantenuto la prima promessa fatta in campagna elettorale facendo votale l'abolizione, a partire dal prossimo anno, della tassa per l'occupazione del suolo pubblico per i residenti.
Provvedimento contestato dalla consigliera Donatella Bonetti, che lo ha definito inutile e discriminatorio, oltre che impugnabile davanti al Tar, ricordando che «erano già esentati da questa tassa edifici pubblici, religiosi e sedi di enti senza scopo di lucro, l'abolizione ci riporta al pagamento obbligatorio della Tosap».
Polemica chiusa dall'intervento dell'assessore Tiziana Ippolito, che ha risposto che «ci assumeremo davanti al Tar la responsabilità della volontà di far pagare meno tasse ai nostri cittadini». Il nuovo Consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco Guarneri e dagli assessori Lodrini, Conti, Mannatrizio, Torchio ed Ippolito, anche dai consiglieri di maggioranza Gianni Pisante, Laura Pretto, Cristian Bogarelli, Ettore Aliprandi, Salvatore Patanè e Emanuela Lanzini e dai consiglieri di minoranza Nicola Mauro, Marco Franzini, Andrea Mombelli, Donatella Bonetti e Valentina Baresi. ■



Il sindaco Guarneri



BOLLETTINO ARIA - L'ULTIMO FLASH PRIMA DELLA STAMPA

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 30/06/2016 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Brescia - Broletto	---	30	14	94	0,5	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	103	0,5	---	< 1,0
Brescia - Villaggio Sereno	7	22	13	60	---	155	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	62	< 0,5	139	< 1,0
Rezzato	---	32	---	N.D.	< 0,5	---	---
Sarezzo	---	13	---	25	< 0,5	149	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Lonato	---	---	---	31	---	147	---
Ospitaletto	---	---	---	61	< 0,5	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Gambara	---	---	---	32	---	153	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Odolo	---	23	---	24	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Breno	---	---	---	35	---	---	---
Darfo	---	18	12	34	---	158	< 1,0

Legenda

.	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: G.S. M.B.

1

onoranze funebri
ZAMMARCHI

GIANFRANCO 335/6648041
MICHELE 348/3662218

TEL. 030/9972215 - FAX 030/9780503
NECROLOGIO ON-LINE SU
WWW.ONORANZEFUNEBRIZAMMARCHI.IT

Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!



Under Brescia Lo Sport



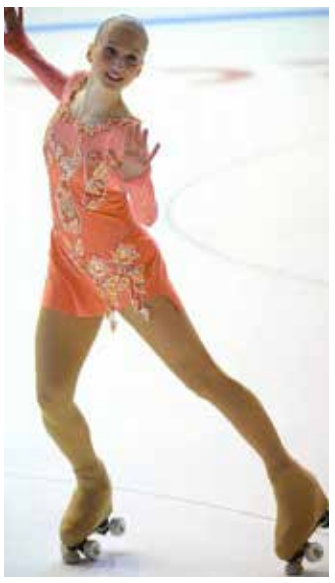
Aics Aquarè seconda agli Europei Master

Un risultato davvero eccezionale ha nobilitato i Campionati Europei Master di nuoto per i colori bresciani.
L'Aics Aquarè è infatti giunta seconda nella classifica assoluta a squadre.
Un piazzamento storico se solo si considera che alla Swimming Arena di Londra si sono sfidati oltre 5000 nuotatori, tutti i più forti dell'intero panorama europeo.
Il responso finale è stato eloquente e la squadra bresciana, con un bottino di 10 medaglie d'oro, 8 d'argento ed altrettante di bronzo si è piazzata nella classifica finale alle spalle solo dei padroni di casa dello Spencer Swim Team di Londra, primi con 11 ori, 12 argenti e 7 bronzi, mentre lo Swimmpower di Praga, con 7 ori, 1 argento e 1 bronzo, si è classificato al terzo posto.
Un trionfo per la spedizione "targata Aics", che ha posto in grande evidenza campioni come Maurizio Tersar (3 ori individuali, un record del mondo nei 200 dorso e uno europeo nei 100 dorso), Alberto Montini (un oro e due argenti individuali e due ori ed un argento nella staffetta) e Marco Colombo (un oro e due argenti individuali), ma che ha visto brillare anche Yuri Gotti (un oro, un argento ed un bronzo) e Andrea Maniero (un oro ed un bronzo).
Grandi risultati che, insieme ai 3 ori, ai 2 argenti e ai 2 bronzi vinti dalle staffette, hanno inserito la squadra guidata dal tecnico Emiliano Caprioli tra le regine d'Europa e l'hanno già proiettata tra le protagoniste dei Campionati Italiani che si svolgeranno a Riccione.
I nuotatori bresciani al loro rientro in Italia sono stati accolti dai complimenti del presidente provinciale dell'Aics, Antonio Parente, e del dirigente nazionale Mario Gregorio.■


Il campione Maurizio Tersar

Pattinaggio artistico: ora si guarda ai campionati italiani

Il Pattinaggio Artistico Travagliato e la sua "stella" Letizia Ghiroldi sono ancora al centro dell'attenzione.
La prestigiosa società affiliata all'Aics, infatti, continua a raccogliere soddisfazioni e successi ed ora guarda con motivato interesse ad una competizione di assoluto rilievo come i Campionati Italiani. L'appuntamento è fissato da martedì 26 a domenica 31 luglio a Roana (in provincia di Vicenza), dove la Ghiroldi, dopo i trionfi nazionali, europei e mondiali colti a livello Juniores, si cimenterà per il primo anno con la categoria Seniores.
Una sfida veramente impegnativa che si aprirà però con il beneaugurante secondo posto colto nelle scorse settimane al "Trofeo Internazionale" di Misano e, soprattutto, con la carica trasmessa dalla splendida vittoria ottenuta nella "Coppa di Germania". Approcci che hanno ribadito che la pattinatrice travagliatese possiede le qualità che occorrono per essere grande protagonista pure a livello Seniores dopo i titoli mondiali ed europei (oltre che nazionali, naturalmente) vinti da Juniores. Comprensibile, dunque, l'attesa con la quale, Giambattista Bornati, Presidente del Pattinaggio Travagliato, pensa alla competizione tricolore che a fine mese ha la concreta possibilità di impreziosire ulteriormente la già ricchissima bacheca del sodalizio bassaiolo.
Una società che anche nell'ultimo periodo non ha fatto solo incetta di vittorie a livello provinciale, ma ha conquistato anche cinque titoli regionali, mettendo in grande evidenza tutte le sue atlete (da Alessandra Martinazzi ad Asia Rivetti solo per citare due nomi) che hanno ribadito a suon di successi che il futuro è tutto del Pattinaggio Artistico Travagliato. ■


Letizia Ghiroldi

Di corsa in provincia

E' il periodo più intenso per gli appassionati di podismo, che possono scegliere tra una serie ininterrotta di manifestazioni per praticare il loro sport preferito.
Nei giorni scorsi, in effetti, si sono svolte con notevole successo iniziative più che indovinate come "Badia Sprint", che l'Aics ha presentato lo scorso venerdì 17 giugno richiamando numerosi podisti nel quartiere alle porte della città, mentre domenica 19 sono andate felicemente a segno due autentiche "chicche" come "Verolanuova corre con l'Avis", che ha riservato un occhio di riguardo alla solidarietà, e la duplice proposta della Promosport Valli Bresciane che ha animato la mattinata di Magno di Gardone Valtrompia. In questo caso si sono corse due manifestazioni riservate solo alle donne, il "Trail della Regina" e la "Passeggiata della Principessa", due iniziative "al 100% in rosa", che sono riuscite a coinvolgere un elevato numero di partecipanti e a porre al centro dell'attenzione la necessità di affrontare in modo efficace la piaga della violenza contro le donne (parte del ricavato è stata devoluta proprio per sostenere un progetto anti-violenza).
"Bassano in corsa", inserita nel programma di "Estate Insieme", si è disputata la sera di mercoledì 22.
Un percorso interamente pianeggiante, disegnato sulle distanze di 4 e 9 km, che ha preso il via dall'Oratorio.
La serata di venerdì 24, invece, è stata dedicata alla "Vertical Race", una corsa che ha proposto una coinvolgente "sfida" con 400 gradini di uno dei grattacieli di via Cimabue a San Polo; il tracciato ideale, appunto, per passare "dalla terra al cielo".
Il 26 giugno con la "Camminata tra i boschi della Maddalena", il GS Monte Maddalena ha chiamato i partecipanti a misurarsi con un tragitto collinare di 5 e 11 km disegnato sul monte che rappresenta uno dei simboli della nostra città ed uno dei luoghi dove i podisti preferiscono andare a correre. ■

Viktoria, una stagione di successi

Con l'esibizione delle atlete del settore promozionale di sabato 25 giugno alle 17 al Parco Castelli la Viktoria Brescia si prepara a suggellare una stagione che sta regalando davvero tante soddisfazioni al sodalizio cittadino.
Una stagione che terminerà solo con la conclusione degli allenamenti prevista per la fine di luglio, ma che è già riuscita a porre in grande evidenza le giovani e promettenti ginnaste guidate da Beatrice Vivaldi e Iryna Boyko.
In questo senso sono stati numerosi i risultati che hanno confermato l'elevata caratura della scuola ginnica del sodalizio bresciano, ma tra questi si pone in particolare evidenza la partecipazione al Campionati Italiani Aics di ginnastica ritmica che si sono svolti nelle scorse settimane a San Giorgio a Cremano.
Nonostante la presenza di tutte le società più accreditate d'Italia e pur essendo solo al terzo anno di partecipazione, la Viktoria Brescia è tornata dalla provincia di Napoli con l'eccezionale bottino di quattro medaglie d'oro e due d'argento ed è riuscita anche a conquistare la Coppa riservata ai Comitati provinciali a pari merito con Napoli e Rimini.
Un bilancio che si basa sulle splendide prestazioni delle "brillanti stelle" della Viktoria, con la squadra seniores, composta da Alice Gilberti, Sonia Marchina, Ilaria Minelli, Chiara Vidulis e Beatrice Vivaldi, ancora Ilaria Minelli e Alice Gilberti a livello individuale negli esercizi con nastro e palla e con la squadra Allieve ai quattro cerchi, formata da Alexandra Skidchenko, Gaia Battisti, Anita Peroni e Maria Cavalli, a far risplendere l'universo Viktoria Brescia con i loro ori lucenti. ■


Il team Viktoria

CALCIOBALILLA


Foto di gruppo dei partecipanti al torneo di calciobalilla a Ovanengo. Al bar Trilly si sono affermati Massimo Caruso e Luca Cipolla, seguiti da Fabidetto Della Marca con Aris Carratu e Cristian Cioli e Francesco Prete



I vincitori: Massimo Caruso e Luca Cipolla

ARCHITETTURA

Vino e turismo: due Expo eccezionali

A CURA DELL'ARCH. GIANMARCO PEDRALI



Se i nuovi dati dei flussi turistici in Franciacorta del 2015 avevano riconfermato quelli precedenti, avvalorando il trend positivo di un territorio vitale, con la funzione trainante del "Franciacorta", noto nel mondo, occorreva un'occasione in grado di presentare al mondo la bellezza di un territorio ricco di paesaggi naturali, di storia, di arte, ma finora rimasto nella nicchia di semplicità delle sue bellezze naturali da Montisola fino a quelle storico-artistico-culturali delle incisioni rupestri della Valcamonica.
Non si era sbagliato lo scorso anno durante l'Expo, commentando molto positivamente la presenza eccellente della Franciacorta con i suoi prodotti enogastronomici, nel prevedere che l'annunciato evento appena concluso, avrebbe portato Monte Isola al centro del mondo, a ripetere e concludere alla grande un' Expo turistica di un territorio che già a Milano aveva dato il segno non solo con la presenza gastronomica, ma anche imprenditoriale di assoluta qualità con l'esposizione dell'albero della vita.
Christo, artista del nuovo realismo che ha interpretato nel Novecento il paesaggismo artistico mondiale in modo nuovo ed originale, in una versione moderna del paesaggismo pittorico dei secoli scorsi, affascinato anche lui dal Sebino che nel 1825 già aveva ispirato Luigi Basiletti di cui vediamo l'opera alla Pinacoteca Tosio-Martinengo come poi molti artisti contemporanei, con la scelta recente ha coniugato il sapiente uso della bellezza naturale del paesaggio con l'arredo pseudo-scultoreo con cui finora aveva valorizzato monumenti, ma sopratutto luoghi naturali come la scogliera australiana, la "running fence "in California e la "valley curtain "nel Colorado: grandi istallazioni suggestive, in grado di emozionare visivamente ed emotivamente, ma senza un coinvolgimento diretto e completo del fruitore nel paesaggio e nell'opera artistica.
L'intuizione di coniugare paesaggio con un' architettura viva e vissuta, sfidando la natura con un sapiente uso della tecnologia, aveva già dato fin dall'inizio la sensazione che l'opera, oltre ad essere un nuovo interessante capitolo della dimensione artistica dell'autore, avrebbe costituito un episodio unico e del tutto d'avanguardia per le sue caratteristiche. Quindi, con la convinzione che l'evento era valido e da sostenere, oggi non ci si può che compiacere del successo riscontrato, grazie a tutti i volontari, gli Enti, le Amministrazioni, le Autorità che lo hanno favorito mediante un 'ottima regia ed un efficiente coordinamento, sopratutto in relazione all'impatto dei visitatori che era la parte più problematica dell'evento.
Chi, pur dal pulpito di una competenza artistica, lo ha banalizzato non dimostra l'obiettività di riconoscere innanzitutto la perfetta tecnologia con cui si è realizzato l'impianto che è stato l'indiscutibile supporto di un'opera d'arte, completa e coinvolgente, fondata sull'effimero e sul provvisorio, voluto dall'artista, ma con quel "effimero" che però si è trasformato in godimento e divertimento completo da parte dei fruitori. Le positività dell'evento, prescindendo dal successo dell'eccezionale numero di visitatori, hanno già favorito la ottima trasformazione delle"Palafitte", storica ed antesignana architettura degli anni 60 in posizione stupenda, in un ambiente destinato ad eventi turistico-culturali, la scoperta della "valeriana" da cui godere di un paesaggio stupendo, ma sopratutto ha fatto conoscere al mondo questi territori, così belli ed affascinanti e tali da costituire una valida attrazione turistica, spesso ignorata o sottovalutata, forse per l'immagine prevalente di una presenza esclusiva di artigianato: una presenza tale però da costituire una risorsa ed una attrattiva pure mondiale grazie ad un'efficienza imprenditoriale che ha realizzato la complessa componente strutturale dell'eccezionale evento.



Christo sulla passerella

Caro Architetto,
pubblichiamo e ringraziamo per questo suo contributo meramente di analisi soggettiva e artistica.
Per non confondere i nostri lettori, torno a confermare che considero questa operazione un progetto sbagliato su più fronti, senza voler entrare nel merito strettamente artistico che nemmeno condivido.
Il fatto stesso che la nostra natura lacustre sia stata riempita da piattaforme di cemento armato sul fondo e che ora si rischia di non poterle nemmeno levare per evitare la sollevazione di inquinanti suggerisce quando bestiale sia l'istinto vanesio dell'uomo politico e delle autorità sanitarie.

IL DIRETTORE
MASSIMILIANO MAGLI

LE RICETTE DELLA LUCIANA

Frittata di patate e speck



Dosi per 4 persone:
4 patate;
100 gr. di speck a dadini;
5 uova;
200 gr. di ricotta;
1 cucchiaio colmo di Grana;
1 cipolla;
Olio, sale e pepe.
Lessare le patate con la buccia, quindi raffreddarle, spelare e tagliarle a fette sottili.
Rosolare la cipolla nell'olio in una larga padella, aggiungere lo speck e dopo qualche minuto le patate.
Fare rosolare.
Nel frattempo frullare le uova.
Aggiungere sale, pepe e ricotta; mescolare accuratamente e quindi versare l'impasto sul composto rosolato.
Livellare e cuocere con coperchio.
Dopo qualche minuto girare la frittata aiutandosi con un piatto e terminare la cottura.
Servire calda o tiepida. ■







Passione Orto!



Luglio: w gli ortaggi!

Cosa seminare a luglio
Nel mese di luglio potrete iniziare la semina di ortaggi autunnali come il radicchio, i porri, i finocchi, i cavoli ed il cavolo cappuccio.
Potrete inoltre occuparvi della semina dei piselli tardivi, dei ravanelli, delle biete e delle zucchine. La germinazione dei semi è favorita dalle temperature elevate. Piselli, fagioli, fagiolini, ravanelli, carote, lattuga e lattughino da taglio possono essere seminati direttamente in piena terra, nell'orto, senza passare dal semenzaio.
A luglio è possibile seminare:
biete, carote, cavolfiori, cavoli, cavolo cappuccio, cicoria, fagioli, fagiolini, finocchi, indivia, lattuga, lattughino da taglio, piselli, porro, prezzemolo, rapa, radicchio, ravanelli, rucola, scarola, zucchine.
Consigli per la semina e il trapianto
A luglio seminate in semenzaio all'aperto: cicoria, indivia lattuga, porro, radicchio, scarola.
Seminate in piena terra: finocchi, biete, ravanelli, fagioli, fagiolini, zucchine, cavolo, cavolo cappuccio, prezzemolo. Trapiantate dal semenzaio all'orto: sedano e porri. Per realizzare i semenzai potete utilizzare materiali di recupero, come barattoli dello yogurt o altri contenitori simili di cui poter forare il fondo.
Il raccolto del mese di luglio
Il mese di luglio è tra più ricchi dell'anno per il raccolto. Potrete gustare numerosi ortaggi estivi.
Tra le erbe aromatiche e officinali sarà inoltre possibile raccogliere: basilico, salvia, erba cipollina, prezzemolo, rosmarino, origano, menta, timo, senape, melissa, lavanda e cumino. Chi possiede un frutteto raccoglierà: albicocche, fragole, pesche, lamponi, limoni, uva spina, mirtilli, more, ribes, susine, mele.
Orto sul balcone di luglio
Nel mese di luglio potrete occuparvi di seminare in vaso rucola, lattuga, carote, ravanelli, prezzemolo e zucchine. Potrete trapiantare dal semenzaio al vaso o in un vaso più grande le piantine di pomodori, peperoni, cetrioli, basilico, salvia, rosmarino, melanzane, peperoncini. Innaffiate le piante in vaso con uno spruzzino la mattina e la sera ed eliminate i ristagni nei sottovasi.
E' preferibile eseguire sempre la sera raccolto di ortaggi ed erbe aromatiche, oltre che potature ed eliminazione delle foglie secche. Se il caldo è eccessivo, spostate le piantine più delicate nella zona più ombreggiata del balcone.
(a cura di www.greenme.it) ■



Il Giornale di Torbole Casaglia Lograto





Presentata la nuova Giunta del Sindaco Sisti

Botta e risposta sulle nomine in Amministrazione comunale

di Aldo Maranesi

Non sono mancate le polemiche nel primo Consiglio comunale del nuovo corso targato Roberta Sisti, sindaco eletto con la lista civica "Torbole Casaglia" sostenuta da Lega Nord e Fratelli d'Italia.
Qualche polemica era già uscita nei giorni precedenti alla seduta, dopo la presentazione della lista degli assessori e dei consiglieri con delega sul sito internet del Comune.
La candidata di "Insieme per Torbole Casaglia" Michela Squassoni, vicesindaco uscente e giunta terza alle ultime amministrative, aveva immediatamente messo in discussione la scelta di Mauro Ometto come assessore all'urbanistica, all'edilizia privata e lavori pubblici paventando un possibile conflitto di interessi, oltre alla mancanza dell'assessorato all'ambiente, ritenuto cruciale in un paese come Torbole Casaglia che ha un livello di inquinamento da Pm10, nitrati e nitriti preoccupante.
La risposta del nuovo primo cittadino non si è fatta attendere e durante la seduta di insediamento del nuovo Consiglio comunale, che si è tenuta lunedì 20 giugno, ha sottolineato come fosse «poco elegante ed infelice insinuare dubbi e sospetti ancora prima di cominciare a lavorare».
Il sindaco Roberta Sisti ha anche ribadito che la sua Amministrazione è aperta «alle critiche nel merito e su quanto realizzato, non agli attacchi personali a prescindere da ciò che si fa», ricordando che l'assessore Ometto «è una brava persona che sta lavorando duramente per la comunità e ha già risolto alcune questioni che stavano a cuore alla cittadinanza».
Se con i consiglieri di "Insieme per Torbole Casaglia" Michela Squassoni e Raffaella Cassano, che ha preso il posto in Consiglio di Fausto Zenocchini dimissionario, i rapporti sono stati subito tesi, diversa la posizione verso i consiglieri della civica "Cambiamo Torbole Casaglia" Luca Mondini e Giovanna Orlandi con i quali, ha affermato il sindaco Roberta Sisti, «ci sarà sicuramente una collaborazione» visto i punti in comune nei programmi presentati per le elezioni comunali.
La nuova giunta comunale guidata dal sindaco Roberta Sisti, che tiene per sé le deleghe ad ambiente e territorio, è composta dal vicesindaco Filippo Sebastiano Dossi, anche assessore al bilancio, ai tributi ed al personale, dall'assessore ai servizi sociali, istruzione, cultura, biblioteca e politiche giovanili Eva Simona Verzeletti, dall'assessore all'urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici Mauro Ometto e dall'assessore alle attività produttive, commercio e sicurezza Tranquillo Macobatti.
Sono state affidate anche delle deleghe ai consiglieri di maggioranza: Giovanni Poletti ha avuto la delega allo sport, Caterina Robolini la delega ad edilizia residenziale pubblica e politiche abitative, Giuseppe Ferrari la delega alla protezione civile e Cristina Capitanio la delega alle politiche per la terza età. ■



Il sindaco Roberta Sisti



Michela Squassoni, vice sindaco uscente



Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1 - La Leonessa...

non tristi, essenziali, ma non ospedaliere, serene le ambientazioni sceniche, talora allegre».
Per la compagnia veronese sono arrivati anche i premi per la miglior regia, appannaggio di Paolo Cracco e Mario Busti, e per la miglior attrice protagonista, Maria Pia Peloso che in "Amor e Baticor" ha interpretato Marieta, una figura che la giuria ha definito «delicata, veritiera, triste, ma determinata, educata e mai sopra le righe» capace di esprimere con delicatezza ed essenzialità, ma lontano dalla retorica, argomenti come la vecchiaia, l'emarginazione, l'attesa della morte. Alle spalle della compagnia veronese si sono classificate le commedie "I Scalman della sciora Giulia" della Compagnia I Catanaij di Senago, terza e premiata come preferita dal pubblico e per i migliori costumi, e "Sul bù a ciciarà" della Compagnia Instabile di Medole, seconda.
L'ambito premio "Leonessa d'Argento", che viene assegnato alla miglior compagnia bresciana, è andato alla commedia "Du' matrimoni e 'n funeral" interpretata dalla compagnia C.T.D. Le Maschere di Desenzano sul testo di Oreste De Santis che la giuria ha apprezzato per «il ritmo costante nella commedia, il tempismo degli attori negli interventi recitativi e la valenza di una recitazione consona ai personaggi e al copione». A Claudio Porro, della Compagnia I Catanaij di Senago per il ruolo di Ambrogio nella commedia "I Scalman della sciora Giulia", la giuria ha assegnato il premio per il miglior attore protagonista, «molto apprezzato l'equilibrio tra l'interpretazione della tracotanza del padrone e la furbizia di chi dovrà sbarcare il lunario».
La Compagnia Piccola Ribalta di Coccaglio vede premiati come attore non protagonista Lorenzo Facchetti, Paolo in "Gh'è gnàc i gnòc", e come miglior attrice emergente Marina Betti, Moira in "Ghe' gnac i gnoc", mentre la miglior attrice non protagonista è stata giudicata Paola Farina, La Contessina in "Su e giù" della Compagnia I Dialettanti di Vetralla.
Il premio alla miglior Macchietta è andato a Massimo Girelli, il maggiordomo Fedele in "Villa Artemisia" della compagnia La Caravella di S. Polo premiata anche per la migliore scenografia, che la giuria ha segnalato «per il valore attoriale confermato nel tempo per le caleidoscopiche espressioni e per la misurata interpretazione».
Presenti alla serata finale della "Leonessa d'Oro" presentata da Fabio Del Bono, oltre alla direttrice artistica Mariateresa Scalvini ed il testimonial Pietro Arrigoni, anche il sindaco Renato Pasinetti ed il consigliere regionale Fabio Rolfi. ■



Da sinistra: il conduttore Fabio Alan Delbono, Isidoro Baresi, responsabile della compagnia La Nogara di Cogollo di Tregnago (VR), il sindaco di Travagliato Renato Pasinetti, l'ideatrice del Festival Maria Teresa Scalvini e il Consigliere Regionale Fabio Rolfi

I vincitori della Leonessa d'oro

Macchietta: Massimo Girelli (Fedele) in "Villa Artemisia" della compagnia La Caravella di S. Polo (Bs)
Costumi: Compagnia I Catanaij di Senago (Mi) per i "Scalman della sciora Giulia"
Scenografia: Compagnia La Caravella di S. Polo per "Villa Artemisia"
Regia: Paolo Cracco e Mario Busti per "Amor e baticor" della Compagnia La Nogara di Cogollo di Tregnano (Vr)
Attrice emergente: Marina Betti (Moira) in "Ghe' gnac i gnoc" della Compagnia Piccola Ribalta di Coccaglio
Attrice non protagonista: Paola Farina (La Contessina) in "Su e giù" della Compagnia I Dialettanti di Vetralla (Vt)
Attore non protagonista: Lorenzo Facchetti (Paolo) in "Gh'è gnàc i gnòc" della Compagnia Piccola Ribalta di Coccaglio
Attrice protagonista: Maria Pia Peloso (Marieta) in "Amor e baticor" della Compagnia La Nogara di Cogollo di Tregnano (Vr)
Attore protagonista: Claudio Porro (Ambrogio) in "I Scalman della sciora Giulia" della Compagnia I Catanaij di Senago (Mi)
Premio del Pubblico: "I Scalman della sciora Giulia" della Compagnia I Catanaij di Senago (Mi)
Terza Classificata: "I Scalman della sciora Giulia" della Compagnia I Catanaij di Senago (Mi)
Seconda Classificata: "Sul bù a ciciarà" della Compagnia Instabile di Medole (Mn)
Leonessa d'Argento: "Dù matrimoni e 'n funeral" della Compagnia Teatrale dialettale Le Maschere di Desenzano del Garda
Leonessa d'Oro: "Amor e baticor" della Compagnia La Nogara di Cogollo di Tregnano (Vr)

SPAZIO PROMOZIONALE

Lapecoranera: il gelato... semplicemente!

Artigianale e di stagione: per un prodotto sano alla portata di tutti

Oltre 30 gusti di freschissimo gelato artigianale, 17 punti vendita che vanno dal lago di Garda al lago d'Iseo, 6 laboratori a produzione giornaliera, tanta passione e selezione di materie prime d'eccellenza .

Lo spirito solare ed entusiasta, con la ricerca di esperienze sensoriali sempre nuove contraddistinguono Cremeria Lapecoranera. Entrando in negozio c'è l'imbarazzo della scelta, ed è uno spasso per gli occhi e la nostra acquolina.

Una logistica di qualità e freschezza

"Molte persone – spiega Oscar Nassa, socio fondatore de Lapecoranera - credono che l'apertura di numerosi punti vendita possa influire sulla qualità del nostro gelato. Al contrario di quanto si è portati a pensare, la nostra crescita non è e non sarà mai a discapito della qualità del prodotto, è invece proprio questa dimensione che ci dà la possibilità di raggiungere livelli qualitativi sempre più alti".
Spiega Oscar Nassa: "Possiamo permetterci di selezionare materie prime d'eccellenza a costi ragionevoli proprio perché li acquistiamo per tutti i nostri laboratori, possiamo creare linee di prodotto che soddisfino le esigenze della nostra clientela, possiamo dedicare tempo alla ricerca perché i costi fissi vengono sostenuti dall'ampia distribuzione del prodotto, cosa che un singolo negozio non potrebbe ammortizzare, possiamo permetterci linee di produzione separate per i prodotti speciali.
Tutto questo nel rispetto dei processi di produzione".

Solo la frutta di stagione

"Da noi – aggiunge Leonardo Dedda - non troverete mai il gusto pesca, melone o pera fuori stagione perché lavoriamo con la frutta migliore nel momento in cui è più buona. Non troverete mai gelati azzurri, violetti o dai colori innaturali, perché il prodotto dev'essere buono e sano per essere Lapecoranera" con entusiasmo Leonardo.
"Il latte e la panna che utilizziamo sono di alta qualità proveniente dalla centrale del latte di Brescia, che consegna giornalmente nei nostri 6 laboratori. Il pistacchio è di Bronte (senza coloranti) la nocciola IGP del Piemonte, il biscotto Bresciano viene prodotto da un nostro fornaio di fiducia che utilizza la nostra ricetta e lo fa solo per noi, così come le meringhe e tanto altro".
"Il traguardo che abbiamo raggiunto ci riempie di soddisfazione - dice Oscar - con Leonardo abbiamo operato affinché Lapecoranera corrisponda alla nostra natura curiosa e vivace.
Anche se impegnativo, lavorare con questo spirito è certamente piacevole.
La nostra intenzione è espanderci mantenendo alta la qualità del gelato e la sua artigianalità.
Proprio per questo abbiamo 6 laboratori artigianali a produzione giornaliera che riforniscono numerosi punti vendita". ■





Il Giornale di Gussago



Ultimi eventi targati Sanlorenzodieci

Il 10 agosto la chiusura della manifestazione

Si avvia verso la sua conclusione la quinta edizione di Sanlorenzodieci, la manifestazione organizzata dall'Assessorato alla Cultura e alle Politiche giovanili che porta in piazza un ricco calendario di appuntamenti di intrattenimento culturale aperti a tutte le età, dalle letture agli spettacolo teatrali, dalle mostre ai concerti.
Questa edizione si era aperta domenica 19 giugno con la serata di pittura, musica e gusto tra via Roma e la chiesa di San Lorenzo in collaborazione con l'Accademia S. Giulia e ha ospitato la terza edizione del festival "Rinascimento culturale", ideato e diretto da Alberto Albertini. Dal 22 al 26 giugno la chiesa di San Lorenzo è stata il palcoscenico di sette appuntamenti dedicati a musica, arte, letteratura, filosofia, giornalismo, medicina, storia, scienza e spiritualità.
Sono sette gli appuntamenti ancora in programma per questa edizione di Sanlorenzodieci, che si chiude mercoledì 10 agosto.
Il primo è la proiezione del film "La famiglia Belier" diretto dal regista francese Eric Lartigau, la commedia su sordità ed adolescenza campione di incassi in Francia, che si terrà presso la chiesa di San Lorenzo giovedì 14 luglio a partire dalle 21.
Venerdì 15 luglio, sempre a partire dalle 21, è in calendario lo spettacolo teatrale realizzato dal Teatro Telaio ed intitolato "Valentina e i Giganti", un'iniziativa nata nell'ambito del Festival "il Canto delle cicale" ed è ospitata in piazza San Lorenzo.
Giovedì 21 luglio, sempre dalle 21, nella chiesa di San Lorenzo verrà proiettato il film di animazione "Si alza il vento" del regista giapponese Hayao Miazaki, un biopic sul grande progettista di aerei che diede vita ai rivoluzionari modelli Mitsubishi A6M Zero, tristemente noti per essere stati utilizzati dai kamikaze durante la seconda guerra mondiale.
Sabato 23 luglio alle ore 21 in piazza San Lorenzo va in scena la terza edizione della "Cena in bianco", che lo scorso anno aveva avuto oltre 600 partecipanti che avevano cenato sotto le stelle.
La partecipazione è gratuita, è obbligatorio vestirsi di bianco, come bianche devono essere tovaglie, piatti e addobbi portati da casa.
La serata sarà accompagnata da musica dal vivo.
Giovedì 28 luglio alle 21 piazza San Lorenzo ospiterà il concerto degli Extraliscio, l'orchestra spettacolo futurista.
Si tratta di un evento gratuito che porta a Gussago Mirco Mariani con le storiche firme dell'Orchestra Spettacolo, Raoul Casadei (Moreno il biondo) e Mauro Ferrari (il Moro), che ripropongono riarrangiate le migliori arie folk del liscio italiano.
Giovedì 4 agosto la chiesa di San Lorenzo, a partire dalle 21, torna a diventare sala cinematografica con la proiezione del film musicale "Pink Floyd The Wall" del regista Alan Parker, sceneggiato da Roger Waters con protagonista Bob Geldof al suo esordio cinematografico nei panni di Pink.
Si tratta della trasposizione cinematografica del concept album "The Wall", che i Pink Floyd hanno realizzato nel 1979.
La serata conclusiva della quinta edizione di Sanlorenzodieci 2016 è in programma a partire dalle 21 di mercoledì 10 agosto, notte di San Lorenzo, con la passeggiata da San Lorenzo fino alla Santissima dove si terrà "Suoni dalla rugiada… racconti di ninfe alla Santissima", il concerto emotivo di Paola Ceretta in collaborazione con In/trigo di Venere ed il quartetto New Soul Quartet. ■



La parrocchia di San Lorenzo







Il Giornale di Desenzano d/Garda



¬ dalla pag. 1 - Piazza...

di estendere gradualmente le aree di fruibilità del centro di Desenzano, anche se ogni scelta non è definitiva o irreversibile, inoltre ogni riqualificazione prevede la possibilità di transito sul lungolago.
«La tutela dell'ambiente e del territorio richiedono un approccio nuovo – ha sottolineato il sindaco Rosa Leso –: dalle buone regole di un ordinato e intelligente governo generale a una visione etica e culturale dell'ambiente, per la vita della comunità.
Si inserisce in questo quadro la necessità di estendere gradualmente le aree di fruibilità pedonale del centro di Desenzano.
Non si tratta di una scelta repressiva, ma di valorizzare spazi pregiati da destinare all'accoglienza di cittadini e visitatori, restituendo loro bellezza e vivibilità».
I lavori di riqualificazione di piazza Cappelletti avranno come conseguenza l'eliminazione dei 39 parcheggi presenti, che ha provocato proteste e una raccolta di firme, e sono stati posticipati di un paio di settimane proprio per evitare nuove proteste di albergatori e commercianti, preoccupati che la perdita di posti per la sosta avesse un'influenza negativa sugli affari e avevano chiesto il rinvio dei cantieri fino al termine della stagione turistica.
A spingere l'Amministrazione alla riqualificazione di piazza Cappelletti, si legge sul sito comunale, è il fatto che «la qualità ambientale, il valore del paesaggio, la bellezza dello spazio pubblico conformatosi nei secoli sono la principale attrattiva di un centro che vive di commercio, di turismo e del piacere dei residenti di abitarvi e dei turisti di soggiornarvi».
La riqualificazione di piazza Cappelletti ha l'obiettivo ricollegare il centro al lago e a far diventare questo luogo un punto di incontro, di passeggio, di eventi: una piazza da vivere, non solo un parcheggio, dove si ritrova il piacere di stare in riva al lago.
Il progetto, redatto dagli architetti Cristiano Mazzotta e Daniela Maturi, prevede la pedonalizzazione della piazza, con la creazione di una piazza pavimentata in lastre di porfido che si spinge fino a lago, la sistemazione degli spazi verdi esistenti e la creazione di un'area aperta, il rimodellamento della fontana con il mantenimento del monumento e l'aggiunta di arredo urbano.
La riqualificazione, inoltre, libererà lo spazio eccessivo occupato dalla fontana che contorna il monumento dedicato alla Resistenza, lasciando più spazio a beneficio degli esercizi commerciali e dei visitatori.
Verrà anche inserito un nuovo accesso diretto a lago, grazie alla realizzazione di un "belvedere" in legno che prende la forma della massicciata, che chiuderà la nuova forma trapezoidale della piazza: così gli scogli non saranno più solamente una barriera, ma si trasformeranno in sedute e sdraio per godere ancora di più il lago.
Un'opera che ricrea simbolicamente, per un breve tratto, l'antico legame tra il centro storico e la spiaggia presente fino ai primi anni del '900, caratteristica originaria di Desenzano.
Il costo preventivo della riqualificazione di piazza Cappelletti, che prenderà il via il 30 settembre e durerà circa sei mesi, è di 521mila euro ed a lavori conclusi, quella che è la seconda più bella piazza del centro, tornerà ad essere collegata direttamente al lago com'era prima del passaggio della ferrovia e dell'automobile. ■





Piazza Cappelletti: nelle foto, da sinistra, la situazione attuale e come risulterà dopo la riqualificazione



Libri&Giornali Srl
Società concessionaria per le testate:
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia
Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.
libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

¬ dalla pag. 1 - Addio...

to proteste e sdegno da parte di tutta la comunità. Il mini-razzo era infatti uno dei simboli della goliardia di questo attore, napoletano di culla, che in «Altrimenti ci arrabbiamo» annichiliva l'arroganza di un borghese esibizionista, accompagnato da entreneuse, facendo roteare fino al volo nello spazio quella specie di ferro da stiro legato alle rotaie. Il buono che vince contro l'arroganza.

E Chiari ricorda Bud così già da ieri sera, appena appresa la notizia della sua scomparsa.

Nato a Napoli, Bud Spencer ha vissuto a Chiari diversi anni: il suo cognome pare clarense ma è in realtà di un napoletano (Alessandro Pedersoli) emigrato a Napoli da famiglia probabilmente brianzola.

E' Facchetti il cognome che lo lega di più alla città delle Quadre.

E' infatti quello della madre Rosa, zia di Bruno Caravaggi che avevamo intervistato anche in occasione del furto alle giostre: «Rosa era scesa al seguito della madre e della zia a Napoli, per il fidanzamento della zia con un Finzi. Lì conobbe Pedersoli e dal loro legame nacque Carlo».

Ma a Chiari ci è mai stato? «Eccome! La sua – spiega Caravaggi – era una presenza frequente soprattutto negli anni giovanili, quando saliva a Milano per allenarsi alle Piscine Cozzi.

Fu campione nel nuoto e nella pallanuoto».

Nel 1952 partecipò alle Olimpiadi di Helsinki con la nazionale italiana nei 100 metri stile libero

Che ricordi ha di Bud?

«Ricordi? - spiega Bruno –. In realtà l'ho visto sempre! L'ultima volta è stato due anni fa.

L'ho raggiunto a Roma. Quando non c'era lui c'era la sorella.

Bud è una persona buona e generosa, disponibile con tutti.

Un animo grande».

Gabriele Zotti, consigliere comunale ricorda: «Bud viveva al Santellone quelle volte che tornava su.

Per spiegare quanto la tradizione partenopea del padre aveva fatto breccia, basti dire che le napoletane zeppole erano il dolce di carnevale che a Chiari le famiglie legate a quella di Bud cucinavano insieme».

Mino Facchetti, sindaco emerito dopo due mandati tra il Novanta e il Duemila, è commosso dalla notizia: «Guardi gli 86 anni e dici che ha fatto la sua vita, ma ci lascia orfani di una bontà e di una capacità di divertire senza parolacce né volgarità che ci mancherà immensamente, come fosse andato via un adolescente.

La sua morte, tanto è grande la sua bellezza, può dirsi prematura a dispetto di qualsiasi età».

Facchetti, che non è parente diretto della madre, ricorda come scoprì la clarensità di Bud: «Insegnavo alla sezione disabili del Cfp di Chiari e fu l'alunno Gabriele Beletti a rivelarmi che l'attore era legato a Chiari.

Era il 1982 e pensavo a un modo indebito ma bellissimo di appropriarsi di una figura tanto bella.

Invece Gabriele, che non c'è più da tempo, aveva ragione e ebbi modo di approfondire il legame tra Pedersoli e Chiari leggendo l'autobiografia di Spencer, in cui non è mancato un riferimento alla mia città».

A lui, anche per stazza e per sentimento, era legata una delle più grandi penne di Bresciaoggi, Giorgio «Jos» Sbaraini.

Indimenticabile il giorno in cui, passato in redazione, Jos, da sempre devoto a una stesura dei pezzi con il lapis, rispose a un redattore che chiedeva come mai non usasse il computer dicendo «Secondo te, Bud Spencer prepara le sceneggiature con el computer?».

Cordoglio anche dal sindaco Massimo Vizzardi e dalla sua Giunta.

Non è esclusa l'intitolazione prossima di un toponimo.

Se ne va un altro immenso pezzo di Italia, dalle insospettabili quanto profonde radici bresciane. ■



La locandina del film Altrimenti ci arrabbiamo





Con il mini razzo. A destra Bud in una tenera immagine con un bimbo. Spencer era anche titolare di una compagnia aerea



Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S.Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590

DA PROMUOVERE



Il progetto di volontariato civico promosso dal Comune per incrementare la cura della città

DA BOCCIARE



San Polo: la città uccisa dalla brama di produrre e guadagnare, con la compiacenza della politica, è tutta in questo cartello

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI



29 maggio
Mazzano: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un extracomunitario, un 46enne senegalese clandestino nel nostro paese, con l'accusa di resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale.
Il senegalese è salito su un autobus diretto da Ponte San Marco alla città e, alla richiesta dell'autista, si è rifiutato di pagare il biglietto.
L'autista ha deciso di avvertire il 112 per evitare ulteriori problemi, immediato l'intervento dei carabinieri che hanno intercettato l'autobus nei pressi del piazzale del centro commerciale di Mazzano.
Vista la situazione, lo straniero ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato non senza difficoltà e denunciato.
Essendo clandestino, dopo la convalida dell'arresto è stato espulso e rimpatriato in Senegal.

1 giugno
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato uno straniero, un marocchino di 45 anni, con l'accusa di tentata rapina.
Lo straniero si trovava nel centro commerciale Hao Mai di via Volta, quando ha cercato di rubare una borsa dal valore di un centinaio di euro.
Visto da una guardia giurata con cui ha ingaggiato una colluttazione, è stato poi bloccato dai carabinieri.
Dopo la convalida dell'arresto, il marocchino è stato messo agli arresti domiciliari.

3 giugno
Manerba del Garda: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una donna, una 40enne incensurata dipendente di un negozio di Manerba, in flagranza del reato di furto aggravato.
Il suo datore di lavoro si era accorto di alcuni ammanchi di cassa e ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri, che hanno piazzato delle telecamere per scoprire chi fosse a prelevare il denaro dal registratore di cassa.
Le immagini non hanno lasciato dubbi: la donna è stata filmata mentre prelevava denaro dalla cassa per ben 9 volte, il denaro veniva messo in un registro e recuperato successivamente.
A tradire la donna non solo le immagini: i carabinieri hanno deciso di inserire tra le quelle presenti in cassa anche alcune banconote che prima avevano fotocopiato, poi ritrovate in possesso alla donna.
Arrestata e licenziata per giusta causa, la 40enne è stata condannata a 10 mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena e al pagamento delle spese processuali.

4 giugno
Vobarno: i carabinieri della locale stazione, con la collaborazione dei colleghi della Compagnia di Salò, hanno arrestato L. K., 30enne di origine albanese, con l'accusa di omicidio volontario.
Secondo i carabinieri sarebbe stato lui a uccidere il cognato, Dritan Mali, nella sua abitazione di Carpeneda di Vobarno, ma l'accusato non ha confessato la propria responsabilità e ha ammesso solo di essere intervenuto in difesa della sorella che stava per essere picchiata dal marito.

5 giugno
Gussago: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due marocchini, un 31enne residente a Travagliato ed un 44enne residente a Cazzago San Martino, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
I carabinieri stavano controllando il giardino pubblico nella frazione Sale di Gussago, dove erano stati segnalati movimenti sospetti e spaccio di droga, quando hanno assistito al passaggio di una dose di stupefacente fra spacciatori e clienti.
Subito intervenuti i militari hanno bloccato due stranieri: la perquisizione personale ha portato al ritrovamento di 26,4 grammi di cocaina e 815 euro in contanti, ritenuti il ricavato dell'attività di spaccio, e nella successiva perquisizione della loro automobile, nascosti sotto il cambio, c'erano altri 26 grammi di cocaina suddivisi in 6 dosi.
Giudicati per rito direttissimo, per il 31enne è stato disposto l'obbligo di dimora mentre per il 44enne sono scattati gli arresti domiciliari.

7 giugno
Verolanuova: i carabinieri della Compagnia di Verolanuova hanno arrestato una coppia di rumeni, un uomo ed una donna senza fissa dimora, con l'accusa di furto in concorso.
I due erano soliti presentarsi al Bennet di Verolanuova e rubare merce di ogni tipo facendola franca, ma venendo sempre ripresi dalle telecamere.
Il personale del supermercato ha atteso il loro ritorno per un nuovo furto e ha segnalato la loro presenza ai carabinieri che, prontamente intervenuti, hanno arrestato la coppia.
I carabinieri hanno anche recuperato refurtiva del valore di circa 200 euro, tra alcolici e superalcolici.
Dopo il giudizio per rito direttissimo, i due sono stati rimessi in libertà in attesa del processo, sottoposti alla misura cautelare dell'obbligo quotidiano di presentarsi a firmare in caserma.

16 giugno
Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Verolanuova, hanno denunciato un barista, un 30enne residente a Borgo San Giacomo, per la somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni.
Il barista, proprietario di un bar di Orzinuovi, è stato sanzionato dopo un controllo dei carabinieri: all'interno del suo locale c'erano 5 minorenni che stavano consumando bevande alcoliche.
L'uomo era già stato sanzionato per la stessa violazione lo scorso anno, questa volta oltre alla sanzione pecuniaria arriverà anche la sospensione dell'attività per tre mesi

21 giugno
Serle: i carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia di Brescia ed i colleghi della stazione di Nuvolento hanno denunciato un uomo, un 60enne residente a Serle, per lesioni.
L'uomo ha litigato con la moglie, anche lei 60enne, e dalle urla è passato presto alla violenza tanto da spingere i vicini allarmati ad avvertire i carabinieri.
Arrivati i carabinieri hanno messo fine alla lite e portato i due coniugi all'ospedale: la donna ha riportato un trauma facciale, l'uomo lievi ferite ad una mano.
Oltre alla denuncia per lui potrebbe scattare l'allontanamento dalla casa.

25 giugno
Maclodio: i carabinieri della stazione di Trenzano hanno arrestato Y. A., 17enne di origine magrebina detenuto nel carcere minorile Beccaria di Milano, per il reato di evasione, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale.
Il ragazzo era fuggito con un altro detenuto dopo aver lasciato il carcere, dove stava scontando una condanna per una doppia violenza sessuale commessa nel 2013, grazie ad un permesso premio.
La sua fuga è giunta fino a Maclodio, dove è stato intercettato dai carabinieri mentre si aggirava da solo intorno all'ufficio postale.
Quando ha visto i militari, il ragazzo ha tentato una nuova fuga, ma è stato inseguito e fermato: a questo punto ha cercato di sfuggire alla cattura dando false generalità.
Fallito il primo tentativo ha cercato di evitare l'arresto colpendo con calci i carabinieri, ma non è servito.
Dopo l'arresto è stato portato in carcere a Brescia e ora si trova in una cella di Canton Mombello.

26 giugno
Roè Volciano: i carabinieri della Compagnia di Salò hanno arrestato M. C., un ragazzo incensurato di 26 anni residente in paese, per incendio doloso.
Il ragazzo, forse per il cattivo rapporto con il padre, ha dato fuoco all'appartamento dove vive con la famiglia rischiando di morire.
A salvarlo i vigili del fuoco ed i carabinieri, avvertiti dal padre che rientrando a casa ha visto le fiamme sprigionarsi dall'appartamento. ■







La città vive nuove emozioni.
Hyundai i10

Hyundai i10: più spazio al comfort, con 5 porte, 5 posti veri e 5 anni di garanzia.
Più piacere di guida, con i motori Euro 6. Più risparmio, grazie al GPL.
E più emozioni, tutte da guidare.

Tua con clima a **8.600 euro con extra bonus rottamazione.**

5 ANNI Garanzia Chilometri illimitati

Scopri tutte le novità di i10 su hyundai.it

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

EURO2016 FRANCE

Seguici su hyundai.it

Gamma i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,6 a 6,5. Emissioni CO_2 g/km da 104 a 139. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic + AC, IPT e PFU esclusi. Offerta valida con rottamazione di veicolo usato. Offerta valida fino al 31/07/2016. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.